

COMUNE DI COLLEFFERRO (ROMA)

NUCLEO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Al Sig. Sindaco del Comune di Colleferro

SEDE

Scheda di sintesi

PREMESSO CHE

Il 20 dicembre 2013, l'A.N.A.C. (già CIVIT) ha reso disponibile sul proprio sito istituzionale la Delibera 77/2013 e la documentazione finalizzata ad attestare e comunicare gli obblighi sulla trasparenza disposti dal D.Lgs. 33/2013 al 31 dicembre 2013.

La nuova griglia di rilevazione allegata alla Delibera 77/2013 richiede, a differenza di quella precedentemente proposta nella Delibera 50/2013 ex-Civit, il monitoraggio di una selezione ristretta di obblighi.

La procedura di attestazione, come facilmente desumibile dal testo della Delibera, è rimasta invariata rispetto a quella già effettuata dagli enti in occasione dell'attestazione degli obblighi di cui alla Delibera 71/2013 (con scadenza al 30 settembre c.a.). La nuova Delibera 77/2013 recita infatti: *() In sede di predisposizione dell'attestazione, gli OIV, o le altre strutture con funzioni analoghe, si avvalgono della collaborazione dei Responsabili della trasparenza che forniscono tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettiva pubblicazione dei dati e la loro qualità, tenuto conto di quanto stabilito nell'Allegato 2 alla delibera CIVIT n. 50/2013 ()*.

La griglia di rilevazione, inviata in formato xls, permette una più agevole compilazione. Tuttavia, a conclusione del processo di attestazione, il file contenente la griglia è stato convertito e pubblicato in formato aperto ODS, così come stabilito da ANAC.

Al Responsabile della trasparenza spetta il compito di contribuire alla compilazione del questionario allegato alla deliberazione n. 77/2013 e la sua trasmissione all'organismo di valutazione, indicando se tale attività è stata svolta entro il 31 dicembre 2013 ovvero in una data successiva, spiegando, in quest'ultimo caso, le ragioni per le quali è stata eseguita in un momento successivo.

Sulla base delle previsioni del dLgs n. 33/2013 tutti i comuni e gli altri enti locali, al pari di tutte le Pubbliche Amministrazioni, sono stati chiamati a verificare il rispetto dei vincoli di trasparenza dettati dalla normativa. L'A.N.A.C. (già Civit), nella sua veste di autorità cui sono assegnati i compiti di controllo, ha dettato le indicazioni applicative. In particolare si ricorda la deliberazione 50/2013 e la deliberazione n. 77/2013. Tale verifica deve essere necessariamente effettuata sui dati pubblicati il 31 dicembre 2013 e deve essere pubblicata sul sito internet entro il 31 gennaio 2014. Tali scadenze dovranno essere rispettate con le stesse cadenze anche nei prossimi anni.

Il rispetto dei vincoli dettati dal legislatore costituisce uno dei parametri di cui si deve tenere conto in sede di valutazione dei dirigenti o, negli enti che ne sono sprovvisti, dei responsabili.



PRESO ATTO CHE

L'Ente ha compilato esclusivamente il foglio 1 della deliberazione, tranne le informazioni non richieste agli enti locali, non costituendo amministrazione con uffici periferici, articolazioni organizzative autonome e/o Corpi.

Per il foglio 2 ci si è limitati a compilare ogni singola voce indicando il valore n/a.

Nella attestazione (si veda il modello allegato alla deliberazione n. 77/2013) si è tenuto in debito conto sia della data nella quale la verifica è stata effettuata da parte del responsabile della trasparenza, **16/01/2014**, sia della data in cui la verifica è stata effettuata da parte dell'organismo di valutazione, **20/01/2014**. Viene inoltre descritta la procedura seguita, della verifica dell'attività svolta dal Responsabile della trasparenza alla verifica sul sito istituzionale, anche attraverso l'utilizzo di supporti informatici svolta dall'organismo di valutazione, nonché di eventuali attività aggiuntive (quali i colloqui con i responsabili).

Nello svolgimento della attività di verifica si è rispettato in modo puntuale quanto indicato dall'ANAC nell'allegato 4 (criteri di compilazione) alla deliberazione n. 77/2013.

Sono stati effettuati dei colloqui con i dirigenti responsabili di strutture di vertice dell'Ente, mentre per quanto attiene ai responsabili della trasmissione dei dati e della pubblicazioni dei dati giova sottolineare che le dimensioni dell'Ente non consentono di dedicare professionalità specifiche per tali delicate funzioni. L'Organismo di valutazione ha invitato l'Amministrazione a definire tali ruoli nel rispetto delle norme sulla trasparenza ed in previsione degli obblighi crescenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Sono state analizzati sia i documenti messi a disposizione dall'Ente che le banche dati relative ai dati oggetto di attestazione e sono stati acquisiti altri utili elementi di analisi e valutazione quali i risultati del monitoraggio sul lavoro flessibile anno 2012, il conto annuale anno 2012, delibere e determinazioni dirigenziali etc.

Che il Responsabile della Trasparenza (RDT) è stato invitato dall'organismo di valutazione dell'ente, con atto formale, a fornire tutte le ulteriori informazioni necessarie per la verifica, così da consentire allo stesso organismo di rilasciare l'attestazione entro la data ultima del 31 gennaio 2014.

Che il Responsabile della Trasparenza ha fornito all'organismo di valutazione le informazioni richieste, riferite sempre alla data del 31 dicembre 2013, nei tempi utili ai fini del rilascio dell'attestazione.

L'Organismo di Valutazione riporta, infine, una sintetica motivazione di quanto attestato:

1. L'Amministrazione, pur non avendo ancora completato la pubblicazione dei dati, ha avviato da tempo l'attività di pubblicazione sistematica e sta procedendo con continuità per completare le sezioni e le sotto-sezioni previste dalle norme in vigore e dalla delibera C.I.V.I.T. (ANAC) n. 50 del 2013, anche tenendo conto delle esigue risorse umane a disposizione;
2. Appare ancora limitata l'attenzione alla qualità dei dati soprattutto per quanto concerne l'area dell'aggiornamento e della completezza rispetto ai contenuti previsti dalla norma.



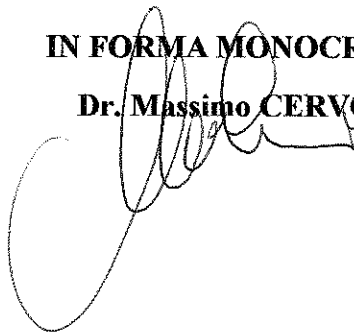
3. L'Organismo di misurazione e valutazione ha incontrato, infine, non poche difficoltà nell'attività di verifica dei dati soprattutto per quanto attiene alle aree della completezza e dell'aggiornamento dei dati previsti dalla citata delibera n. 77/2013, in quanto tali aspetti presuppongono un controllo sistematico e dinamico all'interno dell'Ente e un confronto continuo con il responsabile della trasparenza, attività che non appare del tutto compatibile con i tempi di lavoro e di presenza presso l'ente dell'organismo di valutazione.

29 Gennaio 2014

IL NUCLEO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

IN FORMA MONOCRATICA

Dr. Massimo CERVONI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Massimo Cervoni', is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a large loop at the end.